

Uff. Segreteria Uff. Ragioneria Uff. Tecnico Uff. Demografici Uff. Attività Prod.	☐ Uff. Polizia M. ☐ Uff. Scuola ☐ Uff. S. Sociali ☐ Uff. Biblioteca ☐ Uff. Economato-Tributi
---	--

Comune di Castelnovo di Sotto Provincia di Reggio Emilia

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 38 IN SEDUTA DEL 26/06/2007

L'anno duemilasette il giorno ventisei del mese di Giugno alle ore 19:00 nella solita sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale, regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Sono presenti:

MORI ROBERTA	Sindaco	Presente
SPERONI ALFREDO	Vice Sindaco	Presente
MONTANARI FABIO	Assessore	Presente
AMAINI ANDREA	Assessore E.	Presente
FOCHI LAMBERTO	Assessore E.	Presente

Assiste il Dr. LEMBO ANTONINO, SEGRETARIO GENERALE.

L'Avv. MORI ROBERTA, SINDACO, assunta la presidenza e riconosciuta la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO

POLITICHE GIOVANILI E ALLO SPORT: PRESA D'ATTO DEL PROGETTO SPERIMENTALE "IN-SPORT/EX-SPORT".

POLITICHE GIOVANILI E ALLO SPORT: PRESA D'ATTO DEL PROGETTO SPERIMENTALE "IN-SPORT/EX-SPORT".

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale nº 47 del 28.12.2006, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione annuale 2007;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale nº 1/2007, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati determinati gli obiettivi di gestione per l'anno 2007 e sono state attribuite le risorse ai Responsabili dei Settori;

Richiamati gli sviluppi progettuali del Tavolo delle Politiche Giovanili e il sottogruppo che ha visti coinvolti i referenti delle diverse Associazioni Sportive del territorio comunale, la Parrocchia, l'Istituto Comprensivo di Castelnovo di Sotto;

Dato atto che, a seguito delle elaborazioni del suddetto sottogruppo, è stato attivato in via sperimentale il progetto "IN-SPORT/EX-SPORT" (che si allega al presente atto quale parte integrante) in collaborazione con l'Amministrazione- Assessorato ai Giovani e allo Sport, le Associazioni Sportive medesime e l'istituto Comprensivo di Castelnovo di Sotto, al fine di dare ulteriori opportunità ai bambini di avvicinare e sperimentare le differenti discipline sportive, nell'ottica di un'offerta educativa che veda i bambini coinvolti attivamente nel proprio percorso di crescita;

Considerato che, nel Tavolo, è stata stabilita una quota di compartecipazione, diversamente ripartita, per ogni Associazione coinvolta e per l'Amministrazione stessa, quale contributo al sostegno delle spese necessarie per l'attivazione del percorso sperimentale;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, ha inteso sostenere questo progetto con il contributo di € 5.000,00 da erogarsi al Gruppo Sportivo "Marconi", quale referente delle Associazioni Sportive coinvolte, dal momento che trattasi di progettualità innovative per il nostro territorio e che gravitano nell'ambito delle politiche del benessere dei giovani che l'Amministrazione da diverso tempo promuove nello spirito di collaborazione con le differenti agenzie del territorio;

Visto il parere favorevole allegato al presente atto, espresso sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Loca li, approvato con D.Lgs. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Servizio interessato e di regolarità contabile del Ragioniere Capo;

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi di legge;

DELIBERA

Di prende atto dell'attivazione del progetto sperimentale denominato "IN-SPORT/EX-SPORT", nell'ambito delle Politiche Giovanili e allo Sport, attivato per i giovani del territorio frequentanti l'Istituto Comprensivo, così come da allegato;

Di demandare al Responsabile del Settore Servizi alla Persona ogni successivo atto susseguente;

Di dichiarare, con votazione unanime e separata, la presente immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. Enti Locali, approvato con D.Lgs. 267/2000.

(segue allegato)

IN-SPORT EX-SPORT

Educazione al gioco e all'attenzione all'attività motoria

Introduzione

Il gioco, il movimento, lo spirito di squadra e la solidarietà sono tutti valori che si possono implementare nel mondo sportivo valori che tendano a rimanere soffocati in una società che promuove la competitività come riconoscimento esclusivo dell'individuo.

Il tavolo operativo delle politiche giovanili di Castelnovo di Sotto ha visto protagonisti i referenti delle società sportive, la scuola, le parrocchie e tutti erano concordi nell'incentivare un percorso condiviso che permetta ad ogni bambino di conoscere questo mondo attraverso il piacere di stare insieme e del saper fare, di una promozione della propria autostima e di un miglioramento delle proprie abilità. Riuscire cioè ad offrire ad ogni soggetto che cresce la possibilità di scegliere ciò che a lui più si addice.

L'idea è quella di creare un ventaglio di opportunità per permettere una scelta consapevole per ognuno di loro, attraverso la sperimentazione delle diverse discipline all'interno del percorso scolastico obbligatorio, in modo da raggiungere una dimensione di attività libera.

Un progetto che coinvolga quindi tutte le realtà presenti sul territorio tra cui vanno menzionate le società sportive, la scuola e le parrocchie in primo luogo, ma anche le realtà educative che lavorano coi ragazzi nell'extrascuola. Un progetto che vede l'Amministrazione come centro di promozione e di coinvolgimento delle realtà territoriali in una linea che va nella direzione di un valore aggiunto ai cittadini della propria comunità, in quanto la ricaduta del progetto sarebbe più ampia e generalizzata. Per questo diventa fondamentale la partecipazione di tutte le realtà sportive del comune.

Tutti i soggetti devono poi convenire sull'importanza di un progetto di sostegno di una preparazione motoria completa ai bambini, che incentivi le abilità motorie.

Il target a cui si è pensato di rivolgersi è la fascia 6-11 anni, ossia i bambini della scuola elementare, in modo da permettere loro, finché sono piccoli, di sviluppare le proprie capacità.

I soggetti coinvolti

Le associazioni sportive presenti sul territorio: perché costituiscono una parte importante della comunità a cui appartengono; la componente sportiva nella vita delle persone, e dei ragazzi in particolare assume un ruolo di estrema importanza. Nell'età scolare si sviluppano buona parte delle capacità e delle abilità motorie, dello stare insieme, dello spirito di gruppo, del rispetto, del confronto, della condivisione... dei ragazzi. Questa è l'età in cui occorre intervenire in modo corretto.

La scuola elementare: come agenzia educativa primaria che può impostare un lavoro educativo ad alta valenza sociale che miri alla formazione di individui dalla personalità completa ed equilibrata, attivi e con un'autostima adeguata, acquisendo sane abitudini di vita.

Le parrocchie e gli oratori: punti di incontro di istanze, di esigenze, di cultura e generazioni differenti.

Le agenzie educative che lavorano in un'ottica di realizzazione e promozione delle risorse dei ragazzi non possono essere escluse da questo sistema, che diventa nella condivisione integrato e più solido.

L'Amministrazione a sua volta deve avere un ruolo di promozione e coordinamento di un progetto che tende a rendere più adeguata la risposta che si dà ai propri cittadini.

Finalità

0

La progettazione condivisa dovrebbe permettere la costituzione di una solida rete sia delle società sportive tra di esse, sia delle medesime con le altre diverse realtà del territorio (parrocchie, e luoghi educativi in genere)

Il passaggio da un'ottica individualistica dell'attività sportiva ad un'ottica promozionale delle capacità e socialmente riconosciuta

L'incremento dell'attenzione alla "vita motoria"

Il miglioramento della sinergia che si può creare fra i servizi del territorio

La trasformazione di un'ottica che favorisca attività monodisciplinari e caratterizzate da specializzazione precoce, in una che si attivi nell'interesse dei ragazzi in un'ottica di ascolto e accoglienza delle esigenze degli stessi, intraprendendo per tanto, collaborazioni trasversali, portandoulteriore qualitàalla diversificazione della proposta.

Obiettivi

La possibilità di fare passaggi da una società sportiva all'altra per i bambini che permetta loro di esprimersi nelle attività che meglio li valorizzano e nelle quali si "sentono meglio".

Il costante rapporto fra società sportive e agenzie educative del territorio, nonché il confronto costruttivo con l'Amministrazione per progettualità condivise.

- Il confronto con la politica sportiva, rappresentata dal CONI, perché sostenga iniziative di questo ordine.
- La possibilità per i ragazzi di svolgere diverse discipline, non una sola, al fine di garantirgli la giusta crescita motoria che nessuna disciplina, da sola, è in grado di garantire.

Ed ancora più in specifico per i bambini:

- Miglioramento delle abilità motorie
- Creazione di un ambiente che promuova la socializzazione e la collaborazione, il confronto e il rispetto dei compagni
- Comprensione delle regole relative alle varie discipline sportive
- Acquisizione di abilità tecnico- tattiche e conoscenze teoriche nelle varie discipline sportive

Organizzazione

L'articolazione della progettualità condivisa tra Amministrazione Comunale/Società Sportive/Istituto Comprensivo/Tavolo dello Sport progetto è complessa ma si può riassumere in questo schema:

- ° target coinvolto: tutte le classi della scuola elementare
- numero docenti coinvolti: un numero sufficiente che possa rappresentare tutte le discipline presenti sul territorio castelnovese
- risorse professionali esterne alla scuola: gli esperti delle diverse discipline e un coordinatore nominato tra le associazioni che gestisca il progetto con un referente scolastico
- il numero totale di ore deve essere calcolato sommando le ore del coordinatore alle ore dedicate all'attività motoria di tutte le classi elementari più un budget di ore da definire per momenti di confronto con le insegnanti e di monitoraggio del progetto e per dare la possibilità agli esperti di realizzare un evento dimostrativo alla fine dell'anno scolastico
- la stretta collaborazione fra esperto e docente di classe diventa indispensabile per ottimizzare la risorsa e per creare strategie educative sinergiche; docente che a sua volta dovrà trovare la linea di continuità tra i vari esperti che lavoreranno nella classe
- la partecipazione da parte delle società sportive che possono contribuire sia con esperti in classe durante l'orario scolastico sia con l'ospitalità nelle proprie strutture, al fine di arricchire il bagaglio motorio dei ragazzi

Rispetto alle attività pomeridiane saranno promosse delle attività di sviluppo motorio e di lavoro con il corpo, per la medesima fascia di età dai 6 agli 11 anni che dovrà attivarsi con l'intervento di più società sportive.

Tempi di attuazione

Il progetto potrebbe partire già a novembre 2006 con la calendarizzazione dei diversi interventi attuata nella collaborazione fra società sportive e scuola.

Gli interventi dovrebbero essere settimanali in tutte le classi della scuola elementare con un'attenzione particolare:

- nelle classi prime al gioco e all'apprendimento dei movimenti corretti del corpo
- nelle classi seconde all'importanza del gioco di squadra e della solidarietà e condivisione
- nelle classi terze, quarte e quinte la promozione delle diverse discipline. Ogni disciplina avrà a disposizione un numero di incontri, che saranno stabiliti dal tavolo dello sport, necessario ad insegnare ai ragazzi i fondamentali della disciplina stessa.

L'intervento potrebbe partire da metà novembre fino alla fine di maggio così da permettere ai docenti delle classi di introdurre e di concludere il lavoro.

[Nell'organizzazione dell'orario, al fine di avere continuità con gli esperti, andrà tenuta una eventuale rotazione delle classi nelle stesse giornate di lavoro, lasciando gli esperti presenti negli stessi giorni tutte le settimane.]

Il calendario andrà concordato con i rappresentanti delle società sportive e i docenti responsabili dell'organizzazione oraria.

Il calendario delle attività pomeridiane dovrà essere concordato in sinergia con parrocchie e agenzie educative (come ad esempio il Centro Pomeridiano di attività integrate, il Grest, il campo giochi, ecc.).

Strumenti e luoghi

Strutture presenti sul territorio e relative attrezzature sportive

Azioni

La prima parte del progetto prevede che le diverse associazioni individuino gli esperti idonei ad elaborare ad attuare, oltre che seguire in itinere il progetto. Gli esperti daranno vita ad un progetto motorio uniforme e coordinato capace di interessare tutti i ragazzi dell'età scolare delle elementari.

In questo modo ogni classe avrà un progetto specifico adeguato alle caratteristiche dei propri alunni.

Una volta calendarizzate le attività saranno sottoposte a verifica:

- Ogni due mesi le attività per le classi prime e seconde
- Una verifica in itinere ed un ad ogni termine di progetto per le classi terze quarte e quinte

Il tavolo dello sport si incontrerà due volte: una all'inizio per concordare obiettivi, calendario e programmazione delle azioni, una intermedia per una verifica in itinere e una finale di valutazione del progetto.

Conclusioni

Il progetto vuole essere una sperimentazione ad ampio respiro che dia un senso nuovo all'attività sportiva, che rientri in un'ottica educativa, in una società dove ormai lo sport è spesso estremizzato a dove sempre più spesso emerge l'individualità a discapito dello spirito di gruppo. Tornare all'attività sportiva sana permette a chi la esercita di ritrovare il senso del piacere e la gioia di condividere momenti di serenità.

È un primo passo, quello della costruzione condivisa di un percorso di avviamento allo sport, capace di attivare scambi disciplinari nell'arco della medesima stagione. In sostanza i ragazzi potranno cimentarsi in più discipline (presenti sul territorio) secondo una precisa organizzazione e collaborazione tra associazioni. Questa organizzazione è ovviamente da approfondire in quanto risente dell'influenza di diversi fattori senza dimenticare che una simile organizzazione, permetterebbe un'ottimizzazione degli impianti presenti ovviando a problemi legati al maltempo, specie per le discipline che si svolgono all'aperto, utilizzando gli spazi e gli impianti disponibili. Questo progetto permette di aumentare gli interscambi e le conoscenze così le associazioni possono altresì collaborare per la riuscita dell'iniziativa stimolati dalle possibilità di ricomprendere ragazzi all'interno delle proprie società come utenti privilegiati.

Un simile progetto contribuisce alla "crescita culturale" dello sport e da un ulteriore sviluppo al senso di comunità dei cittadini.

Delibera n°38 del 26/06/2007

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del T.U. Enti Loca li

Il sottoscritto **Responsabile del Settore SERVIZI ALLA PERSONA** esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

F.to: SERENA RONCADA

Il sottoscritto **Ragioniere Capo** esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta

IL RAGIONIERE CAPO

F.to Rag.BELLELLI MERI



Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO F.TO: Avv. MORI ROBERTA

IL SEGRETARIO GENERALE F.TO : Dr. LEMBO ANTONINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottofirmato Segretario Capo certifica che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo di questo Comune in data odierna e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e cioè fino al 18/07/2007

lì, 03/07/2007 IL SEG

IL SEGRETARIO GENERALE F.to Dr. LEMBO ANTONINO

Per copia conforme in carta libera ad uso amministrativo

lì, 03/07/2007

IL FUNZIONARIO DELEGATO Rossana Mori

Protocollata il 03/07/2007 al N°7559